

# PROGETTO RAGANELLA

Autori: Marco Martucci

Associazione/Ente e logo: Scuola Media Barbengo

## OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto è stato realizzato nel terreno della Scuola Media Barbengo, Gli obiettivi erano: valorizzazione, riconoscimento e protezione di un'area dismessa di importante valore naturalistico e didattico-educativo, proprietà cantonale all'interno dei confini della Scuola, in zona di agglomerato urbano luganese sottoposta a forte pressione antropica.



## ATTIVITA' SVOLTA

L'area interessata dal progetto, oltre duemila metri quadrati, fu a lungo occupata dal deposito di un'impresa edile. Negli Anni novanta, il deposito fu eliminato e l'area divenne un terreno ruderale che la natura non tardò, in vario modo, a riconquistare. Nel corso degli anni furono create piccole strutture. A un vecchio albero di salice già presente, probabile residuo di attività agricola del passato, si aggiunsero una siepe mista di arbusti e alberi autoctoni, uno stagno con fondo artificiale, una pozza naturale, un mucchio di sassi e di ghiaia, alcuni tronchi di alberi abbattuti in altra zona della scuola. Questo terreno, quasi dimenticato, divenne un'isola di natura in un territorio fortemente urbanizzato e dentro un'area scolastica. Riconosciuto il valore naturalistico e didattico dell'area, decisi di agire in modo mirato, anche perché c'era la minaccia di un'asfaltatura per destinare il terreno a parcheggio e piazza di giro degli scuolabus. Così, fra il 2006 e il 2010, in qualità di insegnante di scienze e docente di classe, m'impegnai per far conoscere e proteggere questa preziosa area. Coinvolsi nel progetto la mia classe e il custode della scuola. Analizzammo e studiammo a fondo l'area, arricchendola di nuovi alberi, arbusti e piante e individuando particolari piante e animali, fra cui l'orbettino (*Anguis fragilis*), il rospo comune (*Bufo bufo*) e la raganella italiana (*Hyla intermedia*) che diede il nome al progetto, divenendone simbolo e "mascotte" e rese possibile la protezione del biotopo. Attraverso conferenze, presentazioni, radio, televisione, stampa, coinvolgimento dell'autorità politica, l'area si fece conoscere e il suo valore fu finalmente ufficializzato nel 2007, con l'iscrizione nell'Inventario dei siti di riproduzione d'anfibi d'importanza cantonale. Nel 2010, Anno Internazionale della Biodiversità, il progetto vinse il primo premio al Concorso WWF Svizzera per la biodiversità.

## RISULTATI

La sede di scuola media Barbengo dispone oggi, grazie al Progetto raganella, di un'estesa area naturalistica protetta a livello cantonale, ricca di biodiversità, nella quale, a pochi passi dalle aule, si può fare lezione, si eseguono attività pratiche, si fa educazione ambientale concreta. L'area protetta ha inoltre grande valore come anello di congiunzione in un territorio frammentato e sempre più sottoposto a pressione antropica. La realizzazione del progetto ha consentito non solo di sensibilizzare gli allievi partecipanti e tutti gli allievi della scuola che ora usufruiscono dell'area protetta, ma di coinvolgere un gruppo di giovani durante quattro anni in un'attività che ha avuto anche valore di educazione alla cittadinanza. L'area protetta è a disposizione di tutta la scuola e di chi volesse visitarla. La sua evoluzione è controllata dall'Ufficio Natura e Paesaggio del Dipartimento del Territorio.



## CONTATTI

Prof. Marco Martucci  
Scuola media Barbengo  
CH- 6917 Barbengo/Lugano (Svizzera)  
[marco.martucci@ticino.com](mailto:marco.martucci@ticino.com)